SESSIONE 15 INFEZIONI VIRALI RESPIRATORIE

NUOVI SCENARI PER LE INFEZIONI VIRALI RESPIRATORIE: LA SFIDA TRA PATOGENI EMERGENTI E RI-EMERGENTI

L. Pellegrinelli [1]

[1]*Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano*

Le infezioni respiratorie acute sono un serio problema per la salute umana a causa della loro elevata morbosità e mortalità. Ad oggi, tra le diverse centinaia di agenti patogeni correlati a infezioni respiratorie i virus sono i microrganismi maggiormente in causa. Tra le infezioni virali, l'influenza è certamente la più sorvegliata, ma non si può sottovalutare il ruolo di virus respiratori emergenti e ri-emergenti; la comparsa della sindrome respiratoria mediorientale da coronavirus (MERS-CoV), il ripetersi di episodi di influenza aviaria e le recenti epidemie di infezioni respiratorie gravi causate da enterovirus D68 (EVD68) hanno dimostrato, ancora una volta, l'efficienza di trasmissione dei virus respiratori nella popolazione. A tal proposito, l'OMS ha recentemente discusso l'inclusione di EVD68 nella "Blueprint list of priority diseases" poiché patogeno emergente con potenziale epidemico/pandemico di grande impatto epidemiologico cui dare priorità in termini di ricerca, diagnosi e sorveglianza.

EVD68, scoperto per la prima volta nel 1962, è oggi considerato uno dei virus respiratori di importante impatto per la salute e intrigante da un punto di vista scientifico. EVD68 è emerso nel 2014 e, con andamento biennale, ha causato ampie epidemie di infezioni respiratorie gravi, soprattutto nei bambini, che si sono sovrapposte a un aumento significativo del numero di casi pediatrici di paralisi/mielite flaccida acuta, con caratteristiche cliniche simili a quelle della poliomielite. Ad oggi, è stata ipotizzata una relazione causale tra queste malattie simil-polio e l'infezione da EVD68, sebbene il meccanismo patogenetico di EVD68 non sia ancora del tutto compreso. Studi filogenetici hanno evidenziato che EVD68 si è evoluto, con la comparsa di nuove varianti virali con caratteristiche di neurovirulenza.

L'eventualità che un virus emergente a trasmissione respiratoria e a potenziale pandemico possa causare malattie simil-polio è qualcosa di nuovo e preoccupante. L'emergenza di patogeni come EVD68 si pone come una vera e propria sfida e richiede studi collaborativi tra le microbiologie cliniche e la sanità pubblica per la diagnosi, sorveglianza e ricerca. Prendendo a modello l'organizzazione e le finalità della consolidata rete di sorveglianza dell'influenza e della paralisi flaccida acuta, le microbiologie cliniche possono identificare in tempo reale la presenza di infezioni da EVD68, mentre i centri di sorveglianza virologica possono caratterizzare e studiare l'evoluzione virale.